

Anac, aumentare il sostegno selettivo

L'associazione chiede una modifica nel Ddl Franceschini. E si congratula con gli italiani selezionati a Cannes e con i vincitori dei David di Donatello

L'Associazione Nazionale Autori Cinematografici chiede la modifica della norma contenuta del ddl Franceschini che riserva il 15% delle risorse al sostegno selettivo, necessario per favorire la produzione indipendente. Per l'associazione andrebbe aumentata la percentuale, essendo «l'unica forma di sostegno che prevede l'attribuzione dei fondi tenendo conto della sceneggiatura e delle caratteristiche del progetto». E continua: «Con il nuovo disegno di legge si assegnerebbero quasi tutte le risorse alle imprese tramite sostegni automatici, per via diretta o indiretta (tax credit), senza alcuna valutazione dell'interesse culturale. Interesse culturale che si è già eliminato per il credito d'imposta con l'ultima legge di stabilità. Un eccessivo sbilanciamento dei finanziamenti automatici alle imprese potrebbe oltretutto apparire come una forma di "aiuto di Stato" con la conseguente bocciatura della legge da parte della Unione Europea». L'Anac si è inoltre congratulata con i vincitori e i finalisti dei David di Donatello, oltre agli autori selezionati alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes: Marco Bellocchio, Paolo Virzì e Claudio Giovannesi.